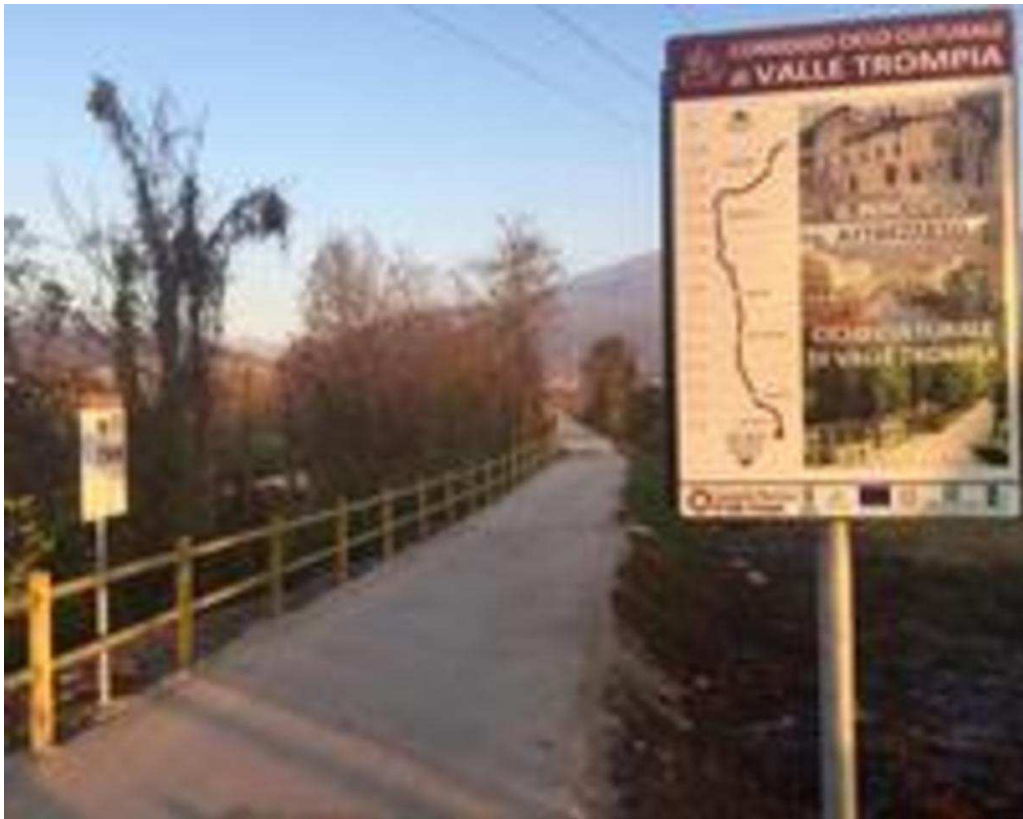


La Valtrompia sui pedali vola Adesso la pista è senza «tagli»

VIABILITÀ SOSTENIBILE. Tra pochi giorni l'inaugurazione del completamento del tracciato

La Valtrompia sui pedali vola Adesso la pista è senza «tagli»

**Concesio si congiunge a Brescia
Da Castel Mella fino a Brozzo
il percorso per le due ruote offre
un suggestivo viaggio sul fiume**



Non è il Tour de France, ma per i tanti amanti della bicicletta, in declinazione sportiva o come puro piacere di muoversi, il fatto di potersi spostare da Castelmella a Brozzo di Marcheno senza interruzioni rappresenta davvero una bella attrattiva. L'ultimo

tassello mancante, la «frattura» che ancora esisteva tra Concesio e Brescia, è andato a posto, e nella mattinata di sabato prossimo, dopo la realizzazione a carico della Comunità montana, verrà inaugurato. L'hanno annunciato insieme l'assessore comunitario ai Lavori pubblici e al territorio Angelo Marino e Fabrizio Veronesi, funzionario responsabile del settore. Si conclude così un progetto che nel 2011 sembrava un sogno: una pista ciclopedonale di oltre trenta chilometri lungo l'asta fluviale del Mella. Un'opera che ha visto due momenti decisivi. La prima a cavallo tra fine 2012 e inizio 2013 con i lavori di posa del nuovo sottopasso ciclabile e del totem multimediale descrittivo del percorso (e dei siti di interesse culturale nelle vicinanze) a Ponte Pregno di Villa Carcina: una operazione che aveva riempito il vuoto viabilistico esistente in quel punto tra la pista ciclabile da Concesio e il tratto successivo verso Cogozzo e l'alta valle rendendo accessibili oltre 20 chilometri di passeggiata. QUESTA SISTEMAZIONE era costata circa 450 mila euro, finanziata per 263 mila dal Gal Gölem e per il resto da Comunità montana e Comune di Villa Carcina. Si trattava poi di chiudere la frattura di circa un chilometro tra Concesio e Brescia. Nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comunità montana, Provincia e comuni di Brescia e Concesio per il collegamento con la città lungo la sponda sinistra del fiume Mella. Poi è toccato al cantiere. L'ultimo segmento ha richiesto un investimento di 190 mila euro, 140 mila dei quali messi a disposizione dalla Comunità montana, 30 mila dalla Provincia, 15 mila dal Comune di Brescia e cinquemila da quello di Concesio. Entrando nei dettagli, per chiudere l'operazione è stato necessario allargare il tracciato del vecchio sentiero, posare un adeguato fondo di scorrimento, mettere in sicurezza i punti critici piazzando staccionate in legno (come quelle utilizzate per il resto della pista) e predisporre gli impianti per l'illuminazione e le chiamate di emergenza. Un'opera che valorizza ulteriormente rendendola ancora più attraente come opportunità turistica la Via del Ferro Valtrompia Brescia. o